



COMUNE DI MEOLO

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Deliberazione N. 3
in data 25-02-20

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2020/2022**

L'anno **duemilaventi** il giorno **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore **19:05**, nella
Residenza Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

PAVAN DANIELE	Presente
VIO GIULIA	Presente
BENETTON ALICE	Presente
BENEDETTI STEFANO	Presente
PERUFFO DANIELA	Presente
PIEROBON PAOLO	Presente
BENETTON MICHELE	Presente
BONATO SALVATORE	Presente
MIRAI GIOVANNI	Presente
ALIPRANDI LORETTA	Presente
DE LUIGI MOIRA	Presente
PIOVESAN GIAMPIERO	Assente
MAZZON MASSIMO	Presente

Presenti n. 12, Assenti n. 1

Assiste alla seduta il Sig. FATTORI PIERFILIPPO Segretario.

Il/La Signor/ra PAVAN DANIELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e,
riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e designa a Scrutatori i Signori:

BONATO SALVATORE

ALIPRANDI LORETTA

MAZZON MASSIMO

L'Assessore Giulia VIO fa notare che è in discussione il primo bilancio previsionale dell'Amministrazione Comunale Pavan, frutto dell'opera prestata da tutti gli Assessori e da molti Consiglieri, che vengono ringraziati per l'impegno profuso nella documentazione messa a disposizione di tutti. In particolare l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione – nella sezioni strategica ed operativa – ha richiesto il coordinamento di tutti i settori comunali con la partecipazione dei responsabili di posizione organizzativa, per analizzare le condizioni interne ed esterne in cui opera il Comune di Meolo nel perseguimento degli obbiettivi di mandato. Sulle procedure vi è stato un forte impatto conseguente alla riorganizzazione dell'Ente, conseguente ai rilevanti pensionamenti degli ultimi due anni.

Riguardo agli elementi esterni, l'Assessore Vio cita tre novità impattanti emerse dalla legge di bilancio nazionale. La prima riguarda l'incertezza per i contenuti della “nuova” IMU, che dovrebbe essere unificata con la TASI; si è quindi preferito mantenere inalterate le aliquote già in vigore, riservandosi ulteriori decisioni ad un momento successivo ai chiarimenti normativi. La seconda riguarda l'incertezza sulla capacità di spesa per il personale, a causa della farraginoso regolamentazione della materia; si è quindi preferito fare scelte prudenziali anche per l'effetto di riduzione delle entrate correnti conseguente alla esternalizzazione contabile della gestione dei rifiuti. La terza riguarda la riduzione, sia pur modesta, del fondo di solidarietà comunale; si è quindi preferito tutelare l'equilibrio di parte corrente con scelte parsimoniose.

Riassumendo le principali poste di entrata emergono alcune ipotesi adottate: il recupero dell'evasione tributaria pregressa; la parziale riduzione dei proventi degli impianti sportivi; l'aumento delle sanzioni per violazioni al codice della strada; il mantenimento delle aliquote per le imposte locali; gli introiti connessi alle quote di Ascopiave S.p.A., sia per i dividendi attesi sia per l'alienazione di parte del pacchetto azionario. In particolare si evidenziano le entrate: per contributi destinati all'efficientamento energetico, per il rifacimento del ponte sulla Fossetta – in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e con il Comune di Musile di Piave – per la alienazione di immobili, da destinare alla manutenzione straordinaria di alloggi ERP.

Sul fronte delle spese l'Assessore Vio evidenzia gli oneri comunali per il funzionamento base dell'Ente, che lasciano poco spazio per scelte ulteriori in parte corrente. Più elastica appare la situazione in parte capitale, grazie ai contributi ed agli introiti per alienazioni azionarie. Risorse che consentiranno la realizzazione del Piano delle Opere Pubbliche, la progettazione di studi di fattibilità tecnica ed economica, l'acquisto di autoveicoli elettrici per la polizia locale in ottica antinquinamento, un esborso a favore della protezione civile per l'acquisto di un autocarro specifico. Si precisa infine lo stanziamento rilevante per il fondo crediti di dubbia esigibilità, che viene rinforzato con oltre 180.000 euro.

Il Sindaco Daniele PAVAN descrive le opere da realizzare grazie alle risorse derivanti dall'alienazione di azioni Ascopiave S.p.A., soffermandosi sull'illuminazione pubblica con il passaggio a punti luce a LED, sulla manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport, sulla manutenzione stradale con il miglioramento degli attraversamenti pedonali. Per tutte le rilevanti attività ritiene opportuno ribadire l'importante collaborazione dei titolari di posizione organizzativa, che stanno dando un costante apporto alla realizzazione del programma di mandato.

Il Consigliere Massimo MAZZON rimanda all'analisi delle singole poste contabili previsionali fatta in commissione bilancio. Ritiene che vi siano segnali di ripresa dell'attività comunale tuttavia manifesta perplessità sulla realizzabilità di tutti gli interventi ipotizzati. Inoltre mancherebbe la sistemazione di piazza Martiri della Libertà per la quale chiede se è stata volutamente trascurata l'ipotesi ovvero se mancano idee in merito ovvero se si attende per presentarle al Consiglio Comunale. Poiché il soggetto privato non pare avere interesse a partecipare al recupero dell'area centrale del Comune di Meolo serve agire in maniera coordinata ed omogenea per sbloccare la situazione. Un altro tema sarebbe la mobilità “verde” e la mancata ipotesi di una pista ciclabile in via Vallio, anche in connessione con l'utenza e con l'area della casa di riposo. Il Consigliere Mazzon invita a confrontare la spesa stimata di 3,3 milioni di euro per le opere rispetto agli 1,5 milioni di euro incassabili dalla cessione di azioni Ascopiave S.p.A., chiedendo come verrebbero recuperate ulteriori risorse se non con contributi regionali oppure con accensione di mutui. La lista “Scelgo Meolo” ritiene necessaria la sistemazione della piazza antistante il municipio, che allo stato attuale non presenta alcun *appeal* per gli investimenti privati. Viene infine stigmatizzato l'aumento degli oneri per gli Assessori. Per tali considerazioni e dubbi viene annunciato il voto contrario consegnando apposita dichiarazione, che viene allegata tale e quale al presente verbale.

Il Consigliere Loretta ALIPRANDI legge la dichiarazione di voto del gruppo consiliare “Uniti per Meolo”, che viene allegata tale e quale al presente verbale.

Il Sindaco Daniele PAVAN afferma che tutti sono consapevoli della necessità di intervenire sulla piazza Martiri della Libertà ma ci si scontra con la limitatezza delle risorse finanziarie disponibili. L'intenzione è di far concludere le opere edilizie che risultano "abbandonate", ricercando accordi con il privato. Il progetto originario non appare appetibile e non pare percorribile la strada dell'esproprio. In assenza di investitori terzi il Comune non può indebitarsi né rischiare contenziosi con i proprietari degli immobili. Riguardo alla pista ciclabile di via Vallio si ipotizza intanto di fare manutenzione dell'asfalto carrabile e di migliorare l'illuminazione. La zona industriale dovrebbe vedere la realizzazione di una bretella di collegamento con la zona del casello autostradale. Infine vi saranno sviluppi per il piano degli interventi, previa definizione della regolamentazione dei crediti edilizi, con l'istituzione di apposito registro.

L'Assessore Giulia VIO reputa incoerenti gli interventi del gruppo consiliare "Uniti per Meolo", in quanto non sono accettabili le critiche all'Amministrazione Pavan dopo pochi mesi dall'insediamento, soprattutto in confronto alla precedente Amministrazione Aliprandi. Solo una lettura superficiale dei documenti di bilancio spiegherebbe le critiche fatte dalla minoranza consiliare.

L'Assessore Alice BENETTON concorda con l'Assessore Vio sulla superficialità dell'analisi del gruppo consiliare "Uniti per Meolo". Ribadisce che vi sono stati stretti rapporti con la dirigenza scolastica locale ed elenca le iniziative attuate nonché l'erogazione di contributi specifici.

Il Consigliere Moira DE LUIGI valuta scarsi i 300.000 euro ipotizzati per l'efficientamento energetico degli edifici scolastici – a suo dire serve almeno un milione di euro, ai quali aggiungere altri due milioni di euro per la pista ciclabile di via Vallio che il Comune di Meolo non ha e che potrebbero venire da contributi regionali *ad hoc*.

Il Consigliere Loretta ALIPRANDI rigetta le considerazioni dell'Assessore Vio sulla precedente amministrazione Aliprandi che non avrebbe operato concretamente. In realtà tutte le opere ipotizzate nel triennio 2020-2022 sarebbero completamenti dell'attività amministrativa precedente.

L'Assessore Daniela PERUFFO precisa che le risorse rivenienti dalla cessione di azioni Ascopiave S.p.A. sono un capitale dei cittadini meolesi e non possono essere il vanto della precedente Amministrazione Comunale.

IL Sindaco Daniele PAVAN ripete che alcune opere propedeutiche alla pista ciclabile di via Vallio sono già programmate. Chiarisce inoltre che i compensi per la Giunta Comunale dipendono da tabelle ministeriali oltre che dallo status lavorativo del singolo Assessore, pertanto parlare di aumenti di compensi è fuori luogo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- che dal 01.01.2015 è in vigore la contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- detti decreti hanno modificato profondamente il D.Lgs. 267/2000;

Ricordato che:

- l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone, in particolare, che i Comuni deliberino il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre ispirandosi alla programmazione contenuta nel DUP (documento unico di programmazione);
- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce, in particolare che "gli enti locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione finanziario riferito almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23.06.2011 n.118 . omissis...";
- l'art. 172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede quali documenti devono essere allegati al Bilancio di previsione;

- l'art. 174 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 dispone che lo schema di Bilancio annuale di Previsione e il Documento unico di programmazione (DUP) siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati al Consiglio Comunale entro il termine stabilito dall'art. 151;

Atteso che con D.M. del 13.12.2019 è stato differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 al 31.03.2020;

Dato atto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di settore e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2020;

Dato atto che il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 25 del 09.05.2019 e che dalle risultanze dello stesso il Comune di Meolo non risulta strutturalmente deficitario;

Dato altresì atto che la manovra finanziaria 2020 ha abrogato alcuni limiti alla spesa corrente, quali:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012);

Dato atto che anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni: dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111;

Dato atto che lo schema triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 133 del 20.12.2019; esso è altresì richiamato nel Documento Unico di Programmazione;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali*

per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

Richiamata la legge di bilancio 2019 n. 145 del 30.12.2018, con la quale è stata rimossa la sospensione del divieto per gli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 125, 126, 129 e 130 in data 20.12.2019
- n. 136, 137, 138, 139, 140, 141 e 142 in data 30.12.2019

di conferma per l'anno 2020 delle tariffe ed aliquote vigenti;

Viste altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 in data 14.01.2020 di destinazione di quota di almeno il 50% dei proventi da sanzioni amministrative del Codice della strada e n. 4 in data 14.01.2020, di ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni per il triennio 2020/2022;

Richiamate infine le ulteriori deliberazioni della Giunta Comunale in data 31.01.2020, dichiarate immediatamente eseguibili;

- n. 5 di aggiornamento per il triennio 2020-2022 del piano prevenzione corruzione e trasparenza;
- n. 6 di verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive terziarie;
- n. 7 di approvazione del D.U.P. 2020/2022 e degli schemi di bilancio;

Dato atto della volontà dell'Amministrazione Comunale di confermare tutte le tariffe, aliquote, imposte vigenti, sia quelle singolarmente confermate con gli atti citati sia quelle eventualmente ulteriori vigenti;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 61 in data 30.12.2019 il Comune ha provveduto alla revisione ordinaria delle società partecipate, stabilendo di mantenere le partecipazioni in: VERITAS SPA; ATVO SPA; PIAVE SERVIZI SPA e di dismettere le partecipazioni in: BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A e ASCO HOLDING SPA; i cui siti internet sono di seguito ricordati:

- | | |
|------------------------|--|
| - Piave Servizi srl | www.piaveservizisrl.it |
| - VERITAS SpA | www.gruppovertas.it |
| - ATVO SpA | www.atvo.it |
| - ASCO Holding SpA | www.ascoholding.it |
| - Banca Popolare Etica | www.bancaetica.it |

Rilevato inoltre che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 31.07.2019 è stata operata la ricognizione delle indennità di funzione spettanti al Sindaco e agli Assessori, ex D.M. 4 aprile 2000, n. 119;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30.12.2019, cui si rimanda, si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni del Comune ex art. 20 del D.Lgs 175/2016 c.d. “Legge Madia”;
- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabile al momento corrente, con riferimento alle norme legislative vigenti, nonché agli elementi di valutazione di cui si dispone relativamente all'esercizio 2019;
- il Fondo di solidarietà comunale è stato previsto tenendo conto dell'ammontare pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle entrate derivanti da cespiti propri e da fonti di finanziamento esterne, senza ricorso all'accensione di ulteriori mutui;
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

- già la manovra di bilancio 2019 (legge n. 145 del 30.12.2018) prevedeva il superamento del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi 785 e seguenti della legge n. 205/2017, ovvero dei vincoli di finanza pubblica così come definiti dalla L. 232/2016; pertanto gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro; sono state previste nuove assunzioni in sostituzione di personale collocato in quiescenza o trasferito tramite l'istituto della mobilità volontaria; per quanto concerne il principio di riduzione della spesa di personale, come disposto dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni per gli enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica, la previsione di spesa 2020-2022 rispetta tale condizione di riduzione essendo programmata in misura inferiore alla media del triennio 2011/2013;
- la consistenza del fondo di riserva e di cassa risulta rispettare i vincoli di cui all'art. 166 D.Lgs 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. g) D.L. 174/2012 ed è pari, per il 2020, ad euro 30.000,00;

Ritenuto di stabilire in € 18,08 l'importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle relative Commissioni, pari all'importo base stabilito dal D.M. 119/2000 per i Comuni della fascia 1.001-10.000 abitanti;

Ricordato che il Comune di Meolo non versa né in condizioni di dissesto finanziario né in condizioni di deficit strutturale;

Dato atto che nel bilancio di previsione non sono previste spese per utilizzo di contributi o trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

Dato altresì atto che non risultano spese per lo svolgimento di funzioni delegate dalle Regioni;

Appurato che le previsioni di entrata e di spesa iscritte in termini di competenza nella manovra di bilancio 2020/2022, non confliggono con il raggiungimento degli obiettivi programmatici del pareggio di bilancio;

Richiamato l'art. 9 della L. 243/2012 come modificata dalla L. 164/2016 in materia di concorso degli Enti Locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali;

Visto il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al citato art. 9 della L. 143/2012, dal quale risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;

Visto il Documento unico di programmazione (D.U.P.), approvato congiuntamente allo schema di bilancio 2020/2022 con delibera di Giunta Comunale n. 7 in data 31.01.2020, composto da Sezione Strategica e Sezione Operativa, del quale formano parte integrante anche:

- a) la programmazione triennale delle opere pubbliche e biennale di acquisto beni e servizi;
- b) la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022;
- c) il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- d) il piano triennale di razionalizzazione ed utilizzo beni, sebbene non più obbligatorio;

Dato atto che nel bilancio non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 46 D.L. 112/2008;

Considerato che gli schemi dei documenti contabili in argomento sono stati trasmessi in data 04.02.2020 a mezzo PEC ai Consiglieri Comunali, nei termini stabiliti dal Regolamento di contabilità, per le finalità previste dal secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri in data 19.02.2020 (protocollo n. 2000 e n. 2001 del 20.02.2020) del Revisore Unico dei Conti, allegati al presente atto, favorevoli sia sul Documento Unico di Programmazione sia sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e documenti a corredo;

Dato atto che gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla I Commissione consiliare nella seduta del 12 febbraio 2020;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2020/2022;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità del Comune e la normativa in materia;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, espressi dalla Responsabile del Settore I - Servizi Finanziari ed Amministrativi;

Con voto espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n. 12 Consiglieri

Astenuti n. 0 Consiglieri

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 3 (L. Aliprandi, M. De Luigi, M.Mazzon)

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in premessa, formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di confermare tutte le imposte, tariffe ed aliquote di tributi locali, diritti e concessioni giuste deliberazioni della Giunta Comunale richiamate in premessa.
2. Di approvare:
 - il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 7 del 31.01.2020, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari Settori comunali in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori forniti dall'Amministrazione Comunale e redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
 - il bilancio di previsione triennale 2020/2022 unitamente agli allegati obbligatori costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto recependo le norme contenute nel D.Lgs. 23.06.2011 n.118 così come integrate e modificate dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126, nonché gli atti di Giunta e Consiglio Comunale citati in premessa.
3. Di dare atto che, come si evince dai prospetti allegati, nel bilancio di previsione 2020/2022 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
4. Di dare, altresì, atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2020 le eventuali ulteriori aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non già esplicitamente citate o modificate.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, riportante il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n. 12 Consiglieri

Astenuti n. 0 Consiglieri

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 3 (L. Aliprandi, M. De Luigi, M.Mazzon)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di consentire la piena operatività contabile dell'Ente.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2020/2022

ESTENSIONE DEL PARERE

(Art. 49- comma 1 e art. 147 bis, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) L. 213/2012 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.
delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 21-02-2020

Il Responsabile di Settore
F.to SPITALERI VIVIANA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

li, 21-02-2020

Il Responsabile di Settore
F.to SPITALERI VIVIANA

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.to PAVAN DANIELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FATTORI PIERFILIPPO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to ALBERTO PERETTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

Addì _____

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to ALBERTO PERETTI

**COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO DI DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE
(D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate)**

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
Dott. Alberto Peretti
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)